

INTRODUZIONE

La progettazione annuale fa riferimento alle Indicazioni nazionali per il curricolo e, in conformità con quanto espresso nelle Linee Guida per la Certificazione delle Competenze nel Primo Ciclo di Istruzione, promuove lo sviluppo delle **COMPETENZE-CHIAVE** definite nelle Raccomandazioni del Parlamento Europeo nel 2006.

Le osservazioni e le verifiche effettuate nelle prime settimane di scuola hanno messo in luce come all'interno di ciascuna classe quinta siano presenti livelli diversi di apprendimento.

Oltre agli alunni che hanno raggiunto lo scorso anno gli obiettivi programmati, mostrando impegno e buone capacità di organizzazione autonoma del lavoro, in ogni classe è presente una piccola parte di alunni che continua ad avere tempi di attenzione e applicazione minimi e necessita di continue stimolazioni e conferme da parte delle insegnanti per proseguire e portare a termine un'attività. Altri, pur dotati di buona volontà e motivazione, non hanno ancora raggiunto un'adeguata autonomia operativa e la piena padronanza delle abilità strumentali di base della letto-scrittura e logico-matematiche.

Alla luce di quanto emerso, accanto alle attività per il raggiungimento degli obiettivi previsti per la classe quinta, le insegnanti dedicheranno alcuni momenti dell'anno scolastico, laddove ritenuto necessario, al recupero e al potenziamento delle abilità di base e al consolidamento delle abilità acquisite nei vari ambiti disciplinari, predisponendo le condizioni di apprendimento più funzionali al raggiungimento di un'adeguata motivazione, utilizzando metodologie di lavoro appropriate in relazione agli alunni ed ai contenuti e coerenti attività di osservazione e verifica degli apprendimenti conseguiti.

In alcuni casi, per gli alunni con certificazione DSA o individuati dal consiglio di classe come alunni con Bisogni Educativi Speciali, saranno realizzati dei Piani Didattici Personalizzati, come da Direttiva MIUR del 27/12/2012.

La metodologia e le strategie didattiche utilizzate da tutti i docenti per le diverse discipline sono orientate a:

- sviluppare e sostenere la motivazione;
- favorire l'organizzazione dei contenuti didattici, promuovendo momenti trasversali e interdisciplinari tra le varie materie;
- privilegiare i percorsi dal semplice al complesso, dal concreto all'astratto;
- favorire la problematizzazione degli argomenti, in modo da innescare uno scambio continuo e interattivo tra il fare e il saper fare, cercando per ogni percorso di potenziare la didattica operativa;
- favorire il dialogo, la discussione, il brain storming, i dibattiti sui vari argomenti proposti dalle insegnanti o dagli stessi alunni;
- stimolare il lavoro di gruppo, il cooperative learning e il peer tutoring per favorire la socializzazione, il confronto, la collaborazione e migliorare le modalità di organizzazione del lavoro, riflettendo sulla costruzione della conoscenza (metacognizione).

Per arricchire l'offerta formativa, per corrispondere maggiormente ai diversi stili di apprendimento degli alunni e per rinforzare l'attività di prevenzione/recupero delle situazioni di disagio gli insegnanti prevedono inoltre di:

- organizzare attività con articolazioni differenziate, individualizzate, di gruppo, all'interno della classe;
- proporre metodologie attive settoriali, attraverso l'organizzazione e l'utilizzo di spazi attrezzati (laddove necessario, anche all'interno della stessa aula), laboratori, biblioteca, palestra, cineforum;
- programmare uscite sul territorio per visitare musei, visitare ambienti naturali, svolgere attività ludico sportive, partecipare a progetti e iniziative proposte da Associazioni ed Enti esterni.

Momenti di verifica e valutazione saranno svolti in itinere per rilevare le informazioni necessarie di volta in volta a fare il punto della situazione, individuare eventuali errori di impostazione del lavoro e ricercare percorsi alternativi per prevedere opportunità e possibilità di realizzazione del progetto educativo.

Attraverso l'osservazione del comportamento, saranno valutati gli aspetti non cognitivi in relazione a: socializzazione, attenzione, interesse, partecipazione, applicazione, metodo di lavoro.

Le prove di verifica verranno scelte per la loro funzionalità rispetto agli obiettivi che si vogliono misurare: il raggiungimento dei contenuti specifici delle discipline (sapere); l'acquisizione delle abilità e delle competenze che concretizzano il percorso d'apprendimento (saper fare); il possesso di capacità comportamentali e l'assunzione di atteggiamenti in relazione ai valori interiorizzati (saper essere).

Gli strumenti di verifica saranno differenziati e verranno scelti, in base alla loro opportunità, tra i seguenti: interrogazioni orali, prove strutturate, composizioni scritte di diverso tipo, soluzione di problemi, esercitazioni, prove grafiche e pratiche.

Le prove di verifica verranno programmate e svolte con regolarità nel corso dell'intero anno scolastico.

Verranno adottate prove condivise, in ingresso, intermedie e finali, e si ricorrerà ai compiti di realtà formulati sulla base delle competenze-chiave indicate nella scheda di "Certificazione delle Competenze al termine della Scuola Primaria".

Per la valutazione disciplinare e del comportamento si farà riferimento alle relative RUBRICHE DI VALUTAZIONE presenti nel **Piano dell'Offerta Formativa**.

ITALIANO

Nelle competenze chiave per l'apprendimento, definite nella Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006, la comunicazione nella madrelingua è definita come "la capacità di esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) e di interagire adeguatamente e in modo creativo sul piano linguistico in un'intera gamma di contesti culturali e sociali, quali istruzione e formazione, lavoro, vita domestica e tempo libero". La competenza in madrelingua si sviluppa in modo trasversale con il contributo di tutte le discipline per far acquisire a tutti gli allievi, nel primo ciclo di istruzione, gli strumenti necessari ad una "alfabetizzazione funzionale": gli allievi devono ampliare il patrimonio orale e devono imparare a leggere e a scrivere correttamente e con crescente arricchimento di lessico. Questo significa, da una parte, padroneggiare le tecniche di lettura e scrittura, dall'altra imparare a comprendere e a produrre significati attraverso la lingua scritta.

Lo sviluppo di competenze linguistiche è una condizione indispensabile per la crescita della persona e per l'esercizio pieno della cittadinanza. Afferiscono quindi all'educazione linguistica, oltre a comunicazione nella madrelingua, le competenze chiave per l'apprendimento permanente imparare ad imparare, competenze sociali e civiche, spirito di iniziativa e imprenditorialità, consapevolezza ed espressione culturale.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

- *Partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione.*
- *Ascolta testi di tipo diverso letti, raccontati o trasmessi dai media, riferendo l'argomento e le informazioni principali.*
- *Espone oralmente argomenti appresi dall'esperienza e dallo studio, in modo coerente e relativamente esauriente, anche con l'aiuto di domande stimolo o di scalette e schemi-guida.*
- *Legge in modo corretto e scorrevole testi di vario genere; ne comprende il significato e ne ricava informazioni che sa riferire.*
- *Utilizza alcune abilità funzionali allo studio, come le facilitazioni presenti nel testo e l'uso a scopo di rinforzo e recupero di schemi, mappe e tabelle già predisposte.*
- *Legge testi di letteratura per l'infanzia; ne sa riferire l'argomento, gli avvenimenti principali ed esprime un giudizio personale su di essi.*
- *Scrive testi coerenti e corretti, relativi alla quotidianità e all'esperienza; opera semplici rielaborazioni*
- *Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio*

- *Inizia a riflettere sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative.*
- *Inizia ad applicare in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi.*

ASCOLTARE

1. Usa le norme che regolano la correttezza degli interventi nelle conversazioni (alza la mano per intervenire, ascolta l'emittente per tutta la durata del messaggio...)
2. Ascolta applicando strategie di organizzazione delle informazioni per riassumere il contenuto di una comunicazione.
3. Riconosce in un messaggio orale l'argomento centrale e gli interlocutori.
4. Seleziona le informazioni principali e prende appunti significativi e funzionali alla memorizzazione dati, durante l'ascolto di *messaggi di vario genere*.
5. Corregge l'impostazione della propria esposizione in base a quanto ascoltato (pertinenza e coerenza)
6. Comprende, memorizza gli elementi un testo ascoltato (narrativo, descrittivo, regolativo, informativo, argomentativo, poetico).
7. Riorganizza le sequenze informative secondo l'ordine logico e cronologico d'ascolto.
8. Collega le informazioni ascoltate secondo criteri logici (parola chiave, parole segnale, significato...)
9. Comprende dalla struttura ascoltata la funzione prevalente di un testo.
10. Comprende testi poetici cogliendo alcune caratteristiche relative alla struttura (scritto/orale)

PARLARE

11. Formula comunicazioni adeguate allo scopo e al destinatario.
12. Usa un registro formale/informale per comunicare con interlocutori di vario genere.
13. Formula domande coerenti all'argomento trattato.
14. Organizza e riferisce autonomamente testi orali: narrativo (discriminando tra i diversi tipi di narrazione); descrittivo (persone, animali, ambienti); regolativo (per fornire informazioni e/o impartire istruzioni)
15. Risponde a domande di livello referenziale, inferenziale, interpretativo relative a testi ascoltati.
16. Riassume oralmente testi di vario genere, letti e/o ascoltati, secondo uno schema guida.
17. Esprime (narrando o descrivendo) vissuti personali dimostrando coerenza, chiarezza e lessico adeguati e rispetto dell'ordine temporale.
18. Descrive denotando e connotando: cose, persone, animali, situazioni tenendo conto dei dati sensoriali.
19. Riferisce un testo informativo individuando le informazioni essenziali utilizzando un lessico specifico disciplinare.
20. Organizza la propria esposizione orale su argomenti studiati, in base a criteri logici, strutturali e funzionali, utilizzando un lessico appropriato.
21. Formula ipotesi logiche e coerenti su esperienze e situazioni problematiche.

22. Argomenta una propria tesi, supportandola con contenuti adeguati alla trattazione e rielaborando i dati acquisiti.
23. Impartisce istruzioni strutturate secondo un ordine logico temporale.
24. Rispetta ritmi e intonazioni nel recitare semplici testi poetici (filastrocche,...).
25. Esprime spontaneamente pensieri, emozioni e stati d'animo.
26. Recita testi memorizzati adeguando l'intonazione al significato e al contenuto emotivo da evocare.
27. Comprende e riferisce gli elementi essenziali di testi di vario genere ascoltati
28. Risponde a domande di tipo referenziale e inferenziale, relative a testi ascoltati..
29. Riferisce oralmente in forma strutturata un'esperienza (seguendo criteri logici causali e temporali)

LEGGERE

1. Legge testi adeguando l'intonazione al contesto comunicativo (afferentive, negative, interrogative, esclamative).
2. Legge rispettando i segni sovrasegmentali della comunicazione scritta (intonazione/scorrevolezza) .
3. Effettua la lettura espressiva ad alta voce.
4. Effettua la lettura silenziosa e risponde a domande (questionari aperti /chiusi)
5. Legge e comprende testi di vario genere (narrativo, descrittivo, informativo-espositivo, regolativo, argomentativo e poetico)
6. Riconosce la differenza tra alcuni tipi di testo .
7. Risponde a domande a scelta multipla su un testo letto.
8. Risponde a domande aperte di tipo referenziale e/o inferenziale su un testo letto.
9. Legge semplici sequenze narrative e le traduce in immagini grafiche.
10. Legge e comprende semplici testi narrativi individuandone la struttura (introduzione, svolgimento, conclusione) e le informazioni principali (personaggi, luoghi, tempi, azioni).
11. Ricostruisce la successione logico-temporale in un testo diviso in sequenze narrative.
12. Legge e comprende un testo narrativo ipotizzando la conclusione.
13. Legge e comprende un testo informativo-espositivo.
14. Seleziona le informazioni rilevanti in un testo letto.
15. Utilizza le informazioni contenute in testi, anche di diversa tipologia, per approfondire la conoscenza su un argomento.
16. Ricava informazioni dalla lettura di grafici e/o tabelle
17. Comprende ed esegue le disposizioni di semplici testi regolativi. (consegne, istruzioni)
18. Memorizza poesie e filastrocche e ne focalizza l'attenzione sulla rima.
19. Legge e comprende testi poetici e coglie i significati.
20. Conosce e comprende alcune figure retoriche (onomatopee, metafore, similitudini, personificazioni).

SCRIVERE

1. Trascrive testi sotto dettatura mostrando ordine e cura ortografica.
2. Produce semplici e brevi testi di vario genere.
3. Usa i segni di punteggiatura forte nelle produzioni autonome per assolvere le diverse funzioni comunicative. (afferentive/negative – interrogative, esclamative)
4. Risponde in modo esaustivo e corretto a questionari a risposta aperta/chiusa, dimostrando di averne compreso le domande e la tipologia.

5. Usa correttamente i connettivi temporali
6. Compone testi rispettando le principali convenzioni ortografiche.
7. Conosce strategie di pianificazione del testo da scrivere (narrativo, descrittivo, regolativo: schemi di produzione; mappa delle idee per la produzione).
8. Produce testi corretti dal punto di vista morfosintattico, lessicale.
9. Struttura un testo adeguandolo allo scopo e al destinatario (argomentazione, diario, lettera, cronaca, ricerca,...)
10. Applica strategie utili per riassumere e sintetizzare un testo letto
11. Riassume organicamente, senza alternarne il contenuto, testi letti e/o ascoltati.
12. Elabora testi, sulla base di schemi forniti, rispettando le caratteristiche della struttura richiesta.
13. Sperimenta rielaborazioni testuali attraverso le TIC (formattazioni, impaginazioni, soluzioni grafiche,...).
14. Conosce le differenze fra la lingua parlata e la lingua scritta (registro formale e informale, discorso diretto/indiretto/punteggiatura...).
15. Elabora semplici descrizioni relative a persone, animali, ambienti raffigurati.
16. Usa termini linguistici temporali per descrivere immagini in sequenza.
17. Raccoglie le idee, le organizza per punti, pianifica la traccia di un racconto o di un'esperienza.
18. Produce brevi testi relativi a esperienze personali per esprimere emozioni e sensazioni.
19. Completa un racconto inserendo la parte finale in modo coerente.
20. Scrive un racconto partendo da elementi dati (personaggi, tempo, luogo....) e rispetta la struttura del testo narrativo (situazione iniziale, svolgimento, conclusione).
21. Scrive una lettera indirizzata a destinatari noti, adeguando le forme espressive al destinatario e alla situazione di comunicazione.
22. Esprime per iscritto esperienze, emozioni, stati d'animo sotto forma di diario.
23. Produce una breve relazione su un argomento oggetto di studio.
24. Collabora significativamente all'interno di un gruppo di lavoro, alla stesura di una relazione
25. Realizza testi collettivi in cui si fanno resoconti di esperienze scolastiche, si illustrano procedimenti per fare qualcosa, si registrano opinioni su un argomento trattato in classe
26. Produce un testo/ricerca, riutilizzando informazioni raccolte da fonti di vario genere
27. Produce testi sintetici di argomenti trattati.
28. Sintetizza informazioni utilizzando mappe, scalette, annotazioni, appunti personali.
29. Produce testi creativi sulla base di modelli dati (filastrocche, racconti brevi, poesie,)
30. Scrive parafrasi di testi poetici letti
31. Utilizza il diagramma di flusso per produrre un testo regolativo
32. Produce testi regolativi.
33. Produce brevi articoli di cronaca adeguandoli a scopo, destinatari e formato (esempio: giornalino /blog/...)

ACQUISIZIONE DEL LESSICO ESPANSIVO/PRODUTTIVO

1. Riordina parole secondo l'ordine alfabetico
2. Conosce i principali meccanismi di formazione e derivazione delle parole (parole semplici, derivate, composte, prefissi e suffissi).
3. Comprende le principali relazioni tra le parole (somiglianze, differenze) sul piano dei significati.

4. Comprende e utilizza il significato di parole e termini specifici legati alle discipline di studio.
5. Utilizza il dizionario come strumento di consultazione per trovare una risposta ai propri dubbi linguistici.

ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA

1. Conosce e usa correttamente i segni di interpunzione.
2. Conosce e usa le principali convenzioni ortografiche.
3. Esegue esercizi di consolidamento ortografico e si autocorregge nello svolgimento.
4. Riconosce e denomina le parti variabili del discorso
5. Riconosce e denomina le parti invariabili del discorso.
6. Riconosce e classifica i nomi (comuni, propri, collettivi, alterati e composti, astratti e concreti).
7. Riconosce genere e numero dei nomi.
8. Riconosce e usa gli articoli determinativi e indeterminativi.
9. Usa correttamente la congiunzione e.
10. Riconosce ed usa l'accento.
11. Riconosce ed usa l'apostrofo
12. Riconosce ed usa le preposizioni semplici e articolate
13. Riconosce il verbo/predicato verbale in una frase. (cosa fa?)
14. Riconosce il verbo/ predicato nominale in una frase. (chi è, com'è ?)
15. Riconosce il tempo espresso dal verbo
16. Distingue tempi semplici da tempi composti
17. Usa correttamente le forme verbali dei verbi essere e avere.
18. Conosce le tre coniugazioni del verbo (- are; - ere; - ire).
19. Individua e usa in modo consapevole modi e tempi del verbo.
20. Conosce e riconosce i modi finiti e indefiniti dei verbi.
21. Distingue la frase di forma attiva dalla passiva.
22. Trasforma frasi attive in passive e viceversa.
23. Conosce la forma riflessiva del verbo.
24. Conosce la differenza fra verbi transitivi ed intransitivi.
25. Conosce alcuni dei principali verbi irregolari della lingua italiana.
26. Riconosce ed usa gli avverbi.
27. Riconosce ed usa gli aggettivi
28. Riconosce ed usa i pronomi
29. Conosce le congiunzioni logiche causali e temporali (però, mentre, perciò, perché...).
30. Riconoscere in un testo i principali connettivi (temporali, spaziali, logici).
31. Individua e riconosce gli elementi di una frase minima.(soggetto +predicato).
32. Conosce la funzione di soggetto e predicato.
33. Struttura correttamente una frase.
34. Componi e ricomponi frasi lavorando sui sintagmi.
35. Espande frasi minime (soggetto e/o predicato).
36. Individua le relazioni esistenti tra soggetto ed espansione.
37. Analizza a livello logico frasi minime, semplici (proposizioni) e complesse (periodi).
38. Analizza la frase nelle sue funzioni (soggetto, predicato e principali complementi diretti e indiretti).

MUSICA

La musica, componente fondamentale e universale dell'esperienza umana, offre uno spazio simbolico e relazionale propizio all'attivazione di processi di cooperazione e socializzazione, all'acquisizione di strumenti di conoscenza, alla valorizzazione della creatività e della partecipazione, allo sviluppo del senso di appartenenza a una comunità, nonché all'interazione fra culture diverse. Promuove quindi lo sviluppo di diverse competenze chiave: imparare ad imparare, competenze sociali e civiche, spirito di iniziativa e imprenditorialità, consapevolezza ed espressione culturale.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

- *L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte.*
- *Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate.*
- *Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica.*
- *Improvvisa liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali, suoni e silenzi.*
- *Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti.*
- *Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale, utilizzandoli nella pratica.*
- *Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere.*

PERCEZIONE

1. Ascolta brani musicali, stabilendo rapporti tra i suoni ascoltati ed immagini, utilizzando forme e colori.
2. Ascolta e riproduce ritmi con la voce e con il corpo.
3. Riconosce alcune strutture musicali (la ripetizione/ la variazione)
4. Ascolta e riconosce brani musicali di epoche diverse dalla propria
5. Ascolta e riconosce brani musicali di Paesi diversi dal proprio.
6. Ascolta brani musicali connotando le emozioni. (codice visivo – orale)
7. Riconosce la voce dei principali strumenti musicali.
8. Applica semplici criteri per la classificazione degli strumenti musicali.
12. Ascolta ed interpreta con il disegno brani musicali.
14. Riconosce le caratteristiche dei parametri del suono: Timbro, Intensità, Durata, Altezza.

PRODUZIONE

1. Utilizza la voce per produrre espressioni sonore musicali
2. Effettua associazioni fra immagini (date o prodotte personalmente) e tracce sonore ascoltate.
3. Scrive semplici partiture ritmiche utilizzando una notazione non convenzionale
4. Utilizza le percussioni per eseguire collettivamente e individualmente brani musicali
5. Riproduce ritmi seguendo una notazione non convenzionale.
6. Esegue individualmente e in gruppo semplici brani musicali
7. Esegue canti individualmente e in gruppo
8. Modula la propria voce inserendosi correttamente in una esecuzione corale.

MATEMATICA

Nelle competenze chiave per l'apprendimento, definite nella Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006, si legge che: "La competenza matematica è l'abilità di sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. Partendo da una solida padronanza delle competenze aritmetico – matematiche, l'accento è posto sugli aspetti del processo e dell'attività oltre che su quelli della conoscenza. La competenza matematica comporta, in misura variabile, la capacità e la disponibilità a usare modelli matematici di pensiero (pensiero logico e spaziale) e di presentazione (formule, modelli, schemi, grafici, rappresentazioni). Riteniamo che le conoscenze matematiche contribuiscano alla formazione culturale delle persone e delle comunità, sviluppando le capacità di mettere in stretto rapporto il "pensare" e il "fare" e offrendo strumenti adatti a percepire, interpretare e collegare tra loro fenomeni naturali, concetti e artefatti costruiti dall'uomo, eventi quotidiani. In particolare, la matematica dà strumenti per la descrizione scientifica del mondo e per affrontare problemi utili nella vita quotidiana; contribuisce a sviluppare la capacità di comunicare e discutere di argomenti in modo corretto, di comprendere i punti di vista e le argomentazioni degli altri. La costruzione del pensiero matematico è un processo lungo e progressivo nel quale concetti, abilità, competenze e atteggiamenti vengono ritrovati, intrecciati, consolidati e sviluppati a più riprese; è un processo che comporta anche difficoltà linguistiche e che richiede un'acquisizione graduale del linguaggio matematico. Di estrema importanza è lo sviluppo di un'adeguata visione della matematica, non ridotta a un insieme di regole da memorizzare e applicare, ma riconosciuta e apprezzata come contesto per affrontare e porsi problemi significativi e per esplorare e percepire relazioni e strutture che si ritrovano e ricorrono in natura e nelle creazioni dell'uomo.

Competenze chiave per l'apprendimento permanente: competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia; competenza digitale; imparare ad imparare; competenze sociali e civiche; spirito di iniziativa e imprenditorialità.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

- *Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze scientifiche che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato a utilizzare siano utili per operare nella realtà*
- *Si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali entro il periodo dei miliardi*
- *Riconosce ed utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (frazioni, numeri decimali, percentuali)*
- *Percepisce e rappresenta forme, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo, utilizzando in particolare strumenti per il disegno e i più comuni strumenti di misura*
- *Descrive e classifica figure in base a caratteristiche geometriche e utilizza modelli concreti di vario tipo anche costruiti o progettati con i suoi compagni*
- *Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici*

- *Riesce a risolvere facili problemi (non necessariamente ristretti ad un unico ambito) mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie risolutive diverse dalla propria*
- *Ricerca dati per ricavare informazioni, costruisce rappresentazioni (tabelle, grafici). Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici*
- *Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza*
- *Identifica vari e diversi attributi misurabili di oggetti e associa processi di misurazione, sistemi ed unità di misura*

IL NUMERO

1. Conosce il periodo delle migliaia, dei milioni e dei miliardi e il valore posizionale delle cifre.
2. Scompone e compone i numeri in u, da, h, semplici, di migliaia, di milioni e di miliardi.
3. Conta in senso progressivo e regressivo.
4. Confronta ed ordina i numeri conosciuti usando i simboli $< = >$
5. Dato un numero, individua il precedente ed il seguente.
6. Individua operatori e completa successioni numeriche.
7. Inserisce numeri mancanti in una successione numerica.
8. Esegue le quattro operazioni.
9. Conosce i termini delle quattro operazioni.
10. Conosce ed applica le proprietà delle quattro operazioni.
11. Conosce l'elemento neutro nelle quattro operazioni.
12. Riconosce i numeri pari e dispari
13. Individua in una successione numerica i numeri pari e dispari.
14. Calcola il doppio, la metà, il triplo, il terzo,...
15. Individua e applica il prodotto cartesiano.
16. Conosce le tabelline.
17. Esegue le prove delle operazioni.
18. Riconosce multipli, divisori.
19. Riconosce i numeri primi.
20. Conosce i criteri di divisibilità.
21. Riconosce e calcola le potenze (di 10- base/esponente)
22. Conosce i termini di una frazione.
23. Riconosce e scrive frazioni di intero.
24. Calcola la frazione di un numero.
25. Opera con frazioni decimali.
26. Trasforma frazioni decimali in numeri decimali e viceversa
27. Legge e scrive i numeri decimali indicando il valore di ogni cifra.
28. Ordina i numeri decimali in ordine crescente e decrescente.
29. Opera confronti tra numeri decimali utilizzando i simboli $<=>$.
30. Compone e scompone i numeri decimali.
31. Esegue moltiplicazioni per 10-100-1000.
32. Esegue divisioni per 10-100-1000.
33. Esegue le quattro operazioni con i numeri decimali.
34. Conosce il valore delle monete in euro e opera con esse.
35. Conosce i numeri romani.(significato Ordinale)

36. Legge e scrive i numeri romani confrontandone il sistema di scrittura con quello posizionale.
37. Calcola la percentuale di sconto.
38. Calcola la percentuale di interesse.
39. Legge, scrive e opera con i numeri relativi.
40. Usa strategie per il calcolo mentale.

SPAZIO E FIGURE

1. (F.A) Individua posizioni sul reticolo e ne esplicita le coordinate (piano cartesiano)
2. (F.A)Traduce posizioni nel piano cartesiano indicando le coordinate dei vertici.
3. (F.A) Effettua e descrive percorsi con opportune rappresentazioni grafiche (mappe, reticoli).
4. (F.A) Riconosce e definisce gli angoli in base alle loro caratteristiche.
5. (F.A) Conosce , disegna, classifica e misura gli angoli.
6. (F.A) Riconosce, denomina e disegna punti, segmenti, rette e semirette.
7. (F.A)Denomina e disegna linee rette, curve, spezzate, miste, orizzontali, verticali, incidenti, oblique, parallele,e perpendicolari.
8. (F.A)Distingue i poligoni dai non poligoni.
9. (F.A)Classifica i poligoni in base al numero dei lati e degli angoli.
10. (F.A)Rappresenta figure piane (cerchio, quadrato, rettangolo, triangolo, rombo, trapezio).
11. (F.A)Disegna figure geometriche e ne rileva alcune proprietà.
12. (F.A)Individua assi di simmetria in figure date.
13. (F.A)Classifica i triangoli in base alla congruenza di lati e angoli.
14. (F.A)Classifica i quadrilateri in base a perpendicolarità e parallelismo tra i lati, congruenza dei lati e angoli.
15. (F.A)Riconosce la differenza concettuale tra perimetro e area.
16. (F.A)Ricava dall'analisi dei poligoni le formule dei perimetri.
17. (F.A)Ricava dall'analisi dei poligoni le formule dell'area.
18. (F.A)Calcola il perimetro dei poligoni.
19. (F.A)Distingue i poligoni concavi e convessi
20. (F.A)Individua e traccia in un poligono base, altezza, diagonale e apotema
21. (F.A)Calcola l'area dei poligoni
22. (F.A)Conosce gli elementi della circonferenza e del cerchio
23. (F.A)Calcola la lunghezza della circonferenza e l'area del cerchio
24. (F.B)Denomina e costruisce poliedri.
25. (F.B)Denomina, disegna e classifica i principali solidi geometrici di rotazione e non.
26. (F.B)Calcola la superficie dei solidi
27. (F.B)Calcola il volume dei solidi
28. (F.A)Riconosce e realizza traslazioni, rotazioni, simmetrie e trasformazioni.

RELAZIONI, MISURE, DATI E PREVISIONI

1. (F.A)Conosce ed usa le misure convenzionali di lunghezza .
2. (F.A)Conosce ed usa le misure convenzionali di peso.
3. (F.A)Conosce ed usa le misure convenzionali di capacità.
4. (F.B)Trasforma le misure espresse in una data unità in altre ad esse equivalenti.
5. (F.B)Distingue e calcola peso lordo, peso netto e tara.
6. (F.B)Conosce ed opera correttamente con le unità di misura di tempo
7. (F.A)Rappresenta le classificazioni mediante diagrammi e/o tabelle.

8. (F.B) Individua in una situazione, l'ordine logico delle operazioni.
9. (F.B) Costruisce diagrammi di flusso con l'alternativa logica.
10. (F.A) Utilizza i connettivi "non, e, o".
11. (F.B) Compie rilevazioni e raccoglie dati.
12. (F.A) Costruisce tabelle di registrazione
13. (F.A.) Rappresenta i dati con grafici
14. (F.B) Classifica utilizzando i diagrammi (di Eulero-Venn – ad albero)
15. (F.B) Individua, descrive e costruisce relazioni logiche significative.
16. (F.B) Costruisce ed interpreta un diagramma a blocchi. (frequenza, media, moda, mediana)
17. (F.A) Costruisce ed interpreta un aerogramma
18. (F.B) Legge e rappresenta dati con istogrammi.
19. (F.B) Riconosce eventi probabili, certi, impossibili.
20. (F.B) Confronta le probabilità di eventi. (a priori /a posteriori)
21. (F.A) Rappresenta le coppie ordinate in un prodotto cartesiano.
22. (F.A) Conosce e rappresenta il prodotto cartesiano.
23. (F.B) Riconosce in un problema le parti relative a: Testo, dati, richiesta.
24. (F.B) Individua il procedimento e la soluzione di problemi.
25. (F.B) Risolve problemi con una o due domande.
26. (F.B) Risolve problemi con dati sovrabbondanti, nascosti o inutili.
27. (F.A) Risolve problemi usando la frazione come operatore.
28. (F.B) Risolve problemi sulla compravendita (spesa, ricavo, guadagno, perdita).
29. (F.B) Risolve problemi su peso netto, peso lordo e tara
30. (F.B) Risolve problemi geometrici.

SCIENZE E TECNOLOGIA

Nelle competenze chiave per l'apprendimento, definite nella Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006, si legge che: "La competenza in campo scientifico si riferisce alla capacità e alla disponibilità a usare l'insieme delle conoscenze e delle metodologie possedute per spiegare il mondo che ci circonda sapendo identificare le problematiche e traendo le conclusioni che siano basate su fatti comprovati. La competenza in campo tecnologico è considerata l'applicazione di tale conoscenza e metodologia per dare risposta ai desideri o bisogni avvertiti dagli esseri umani. La competenza in campo scientifico e tecnologico comporta la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e la consapevolezza della responsabilità di ciascun cittadino". La CONOSCENZA SCIENTIFICA è caratterizzata dal metodo di indagine, fondato sull'osservazione dei fatti e sulla loro interpretazione, con spiegazioni e modelli sempre suscettibili di revisione e di riformulazione. L'osservazione dei fatti e lo spirito di ricerca dovrebbero caratterizzare anche un efficace insegnamento delle scienze e dovrebbero essere attuati attraverso un coinvolgimento diretto degli alunni incoraggiandoli a porre domande sui fenomeni e le cose, a progettare esperimenti/esplorazioni seguendo ipotesi di lavoro e a costruire i loro modelli interpretativi. Le esperienze concrete potranno essere realizzate in aula o in spazi adatti: laboratorio scolastico, ma anche spazi naturali o ambienti raggiungibili facilmente. È importante disporre di tempi e modalità di lavoro che consentano, in modo non superficiale o affrettato, la produzione di idee originali da parte dei ragazzi, anche a costo di fare delle scelte sui livelli di approfondimento e limitarsi alla trattazione di temi rilevanti.

La TECNOLOGIA si occupa degli interventi e delle trasformazioni che l'uomo opera nei confronti dell'ambiente per garantirsi la sopravvivenza e, più in generale, per la soddisfazione dei propri bisogni. Rientrano nel campo di studio della tecnologia i principi di funzionamento e le modalità di impiego di tutti gli strumenti, i dispositivi, le macchine e i sistemi - materiali e immateriali - che l'uomo progetta, realizza e usa per gestire o risolvere problemi o semplicemente per migliorare le proprie condizioni di vita. È specifico compito della tecnologia quello di promuovere nei bambini e nei ragazzi forme di pensiero e atteggiamenti che preparino e sostengano interventi trasformativi dell'ambiente circostante attraverso un uso consapevole e intelligente delle risorse e nel rispetto di vincoli o limitazioni di vario genere: economiche, strumentali, conoscitive, dimensionali, temporali, etiche. Selezionando temi e problemi vicini all'esperienza dei ragazzi si sviluppa in loro una crescente padronanza dei concetti fondamentali della tecnologia e delle loro reciproche relazioni: bisogno, problema, risorsa, processo, prodotto, impatto, controllo. Per quanto riguarda le tecnologie dell'informazione e della comunicazione e le tecnologie digitali, è necessario che, oltre alla padronanza degli strumenti, spesso acquisita al di fuori dell'ambiente scolastico, si sviluppi un atteggiamento critico e una maggiore consapevolezza rispetto agli effetti sociali e culturali della loro diffusione, alle conseguenze relazionali e psicologiche dei possibili modi d'impiego, alle ricadute di tipo ambientale o sanitario, compito educativo cruciale che andrà condiviso tra le diverse discipline. Competenze chiave per l'apprendimento permanente: competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia; competenza digitale; imparare ad imparare; competenze sociali e civiche; spirito di iniziativa e imprenditorialità.

SCIENZE

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

- *L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere.*
- *Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti.*
- *Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali.*
- *Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli.*
- *Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali.*
- *Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento, utilizzando modelli intuitivi ed ha cura della sua salute.*
- *Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale.*
- *Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato.*
- *Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano.*

OGGETTI, MATERIALI E TRASFORMAZIONI

1. Conosce il metodo per condurre un'indagine scientifica
2. Usa i cinque sensi per esplorare e descrivere oggetti per evidenziare le sue caratteristiche
3. Conosce e spiega il fenomeno della combustione
4. Conosce e spiega la funzione dell'energia e le sue varie forme (energia luminosa, sonora, elettrica...)

OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO

1. Osserva i fenomeni celesti (di/notte, percorsi del sole, fasi della luna, stagioni, ecc.).
2. Individua le trasformazioni dell'ambiente naturale in relazione ai cicli stagionali.
3. Conosce e descrive il sistema solare.
4. Coglie e spiega con lessico specifico disciplinare le caratteristiche di fatti/fenomeni/situazioni osservati

L'UOMO I VIVENTI E L'AMBIENTE

1. Conosce le relazioni fra basi biologiche e percezioni umane (i sensi e gli organi di senso)
2. Conosce e spiega la struttura e la funzione della cellula animale
3. Conosce e spiega la struttura e la funzione degli organi del corpo umano
4. Conosce e spiega la struttura e la funzione di sistemi e apparati del corpo umano
5. Conosce gli effetti di stili di vita idonei alla prevenzione e conservazione di un buono stato di salute:
 - a) l'equilibrio alimentare

- b) l'igiene del corpo
- c) il movimento
- 6. Attiva comportamenti corretti e consapevoli nel pieno rispetto dell'ambiente
- 7. Conosce cause e conseguenze dell'inquinamento atmosferico, acquatico

TECNOLOGIA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

- *L'alunno riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale.*
- *È a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia, e del relativo impatto ambientale.*
- *Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento.*
- *Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale.*
- *Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni.*
- *Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali*
- *Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale.*

VEDERE E OSSERVARE

1. A-Conosce la storia di alcuni manufatti.
 2. A-Confronta tecnologie del passato e del presente.
 3. A-Conosce il riciclaggio e il riutilizzo di materiali vari per la realizzazione di oggetti.
 4. A-Realizza un oggetto con materiale semplice e semplici istruzioni.
 5. A- Sa scegliere strumenti adeguati per costruire oggetti.
 6. A-Segue istruzioni d'uso o/e le indica ai compagni.
 7. A-Sa riconoscere e utilizzare strumenti e materiali di facile consumo.
 8. A-Elabora semplici progetti per la realizzazione di manufatti di uso comune.
 9. A-Usa schemi e/o disegni per descrivere /progettare fasi operative.
 10. A-Realizza manufatti di uso comune di lavoro.
-
1. B-Usa correttamente i menù degli strumenti per creare forme e con le forme.
 2. B-Conosce le componenti essenziali dell' **hardware** del computer.
 3. B-Disegna a colori i modelli realizzati o altre immagini adoperando semplici programmi di grafica (PAINT)
 4. B-Produce un disegno con il PAINT.
 5. B-Trascrive con il WORD semplici parole/frasi/brevi testi/relazioni

6. B-Apre un programma Word ed utilizza Word art per enfatizzare testi.
7. B-Esegue semplici formattazioni di testo.
8. B-Salva il testo.
9. B- Stampa il testo.
10. B-Apre un file già salvato.
11. B-Inserisce immagini prelevandole da una cartella predisposta.
12. B-Stampa e salva un file.
13. B-Describe procedimenti in sequenza per definire le fasi di semplici processi esperiti.

1. C-Comprende il concetto di rete di computer. (internet, e il canale telefonico...)
2. C-Conosce la procedura per scrivere un messaggio con la posta elettronica.
3. C-Ricerca sul Web siti per rintracciare informazioni su argomenti di studio
4. C-Apre Internet Explorer ed usa un motore di ricerca per rintracciare informazioni su argomenti di studio
5. C-Esegue comandi impartiti in sequenza orale applicando funzioni di ambienti operativi noti.
6. C-Apre Internet Explorer ed usa un motore di ricerca per rintracciare informazioni su argomenti di studio
7. C-Utilizza criticamente Internet allo scopo di reperire informazioni
8. C Collabora alla produzione di un ipertesto.

PREVEDERE E IMMAGINARE

1. Effettua stime approssimative di pesi e/o misure.
2. Utilizza strumenti convenzionali di misurazione per verificare le stime effettuate di oggetti o materiali da allocare in ambienti vissuti.
3. Effettua confronti fra la previsione approssimativa e la misurazione con strumenti convenzionali.
4. Effettua previsioni di conseguenze relative a decisioni o comportamenti personali in caso di pericolo.
5. Dati oggetti con difetti di produzione immagina un riuso e/o possibili miglioramenti.
6. Elabora semplici progetti per la realizzazione di manufatti di uso comune.
7. Usa schemi e/o disegni per descrivere/progettare fasi operative.
8. Realizza manufatti di uso comune.

INTERVENIRE E TRASFORMARE

1. A-Smonta semplici oggetti e ne distingue le componenti.
 2. A-Rimonta semplici oggetti.
 3. A-Segue procedure per la selezione di alimenti per preparazioni alimentari.
 4. A-Cura la presentazione di semplici preparazioni alimentari.
 5. A-Sa ricercare e comprende le procedure per scaricare un programma free di utilità .
 6. A-Selezione materiali per produrre oggetti.(uso/riuso; riciclo; scopo/fine dell'oggetto).
-
1. B-Usa il programma **word** per scrivere brevi testi. (autonomi, richiesti e word art)

2. B-Scrive e comunica con un programma di video scrittura
3. B-Legge la posta in arrivo
4. B-Scrive un messaggio e lo invia con e.mail
5. B-Selezione e copia un testo da una pagina web
6. B-Copia un'immagine da una pagina web
7. B-Usa programmi didattici presenti su CD-ROM o in Internet
8. B-Riconosce le principali invenzioni tecnologiche che nella storia dell'umanità hanno costituito le fondamenta del progresso e dell'evoluzione.
9. B-Conosce e denomina i bisogni primari dell'Uomo (Nutrirsi/ dissetarsi/ ripararsi/ vestirsi/ spostarsi/ comunicare).
10. B-Classifica i bisogni dell'uomo ed effettua previsioni di intervento rispetto a situazioni estreme.
11. B- Denomina oggetti di uno comune relativi a bisogni primari.
12. B-Disegna ed elabora immagini in maniera creativa con l'utilizzo di diversi software.
13. B-Legge la posta in arrivo.

EDUCAZIONE FISICA

L'educazione fisica promuove la conoscenza di sé e delle proprie potenzialità nella costante relazione con l'ambiente, gli altri, gli oggetti. Contribuisce alla formazione della personalità dell'alunno attraverso la conoscenza e la consapevolezza della propria identità corporea, nonché del continuo bisogno di movimento come cura costante della propria persona e del proprio benessere.

L'educazione al movimento prevede esperienze tese a consolidare stili di vita corretti e salutari ed è occasione per promuovere esperienze cognitive, sociali, culturali ed affettive.

Per questo contribuisce allo sviluppo di più competenze chiave: competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia; imparare ad imparare; competenze sociali e civiche; spirito di iniziativa e imprenditorialità.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

- *L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti.*
- *Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche.*
- *Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di giocosport anche come orientamento alla futura pratica sportiva.*
- *Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche.*
- *Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento che nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico.*
- *Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di sostanze che inducono dipendenza.*
- *Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.*

IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO

1. A-Consolida lo schema corporeo nei suoi aspetti statico-dinamici.
2. A-Conosce le funzioni e le interazioni fra gli organi di senso nell'uomo.
3. A-Controlla e gestisce condizioni di equilibrio statico – dinamico del proprio corpo.
4. A-Gestisce l'orientamento del proprio corpo in riferimento alle principali coordinate spaziali.
5. A-Coordina e utilizza schemi motori combinati fra loro (correre, saltare, afferrare, lanciare).
6. A-Esegue semplici percorsi adottando diversi schemi motori.
7. A-Riproduce semplici sequenze ritmiche con il proprio corpo.
8. A-Esegue correttamente esercizi di respirazione: inspirazione ed espirazione.
9. A-Riproduce nello spazio grafico percorsi eseguiti con il corpo
10. A-Gestisce il proprio spazio motorio in relazione all'altro da sé.
11. A-Esegue progressioni motorie rispettando la relazione temporale dei movimenti (contemporaneità, successione, reversibilità)

IL LINGUAGGIO DEL CORPO

1. B-Controlla il proprio corpo in varie condizioni di equilibrio statico.
2. B-Controlla il proprio corpo in varie condizioni di equilibrio dinamico.
3. B-Coglie con il corpo il ritmo (scandito da musica/tamburello/battito mani)e favorisce il rapporto tra movimento e musica.
4. B-Esegue esercizi per potenziare la muscolatura dei singoli segmenti corporei e più segmenti contemporaneamente: torace, addome, dorso, spalle, arti superiori ed inferiori.
5. B-Palleggia con regolarità una palla a terra; palleggia camminando e correndo; esercizi a coppie.
6. B-Esegue esercizi per migliorare la capacità di elevazione(saltelli,ostacoli di altezza diversa).
7. B-Esegue movimenti corporei finalizzati all'espressione delle emozioni, dei sentimenti.
8. B-Assume e mantiene controllando in forma consapevole diversificate posture del corpo con finalità espressive
9. B-Legge nelle posture e nei movimenti del corpo eseguiti da altri l'intenzione comunicativa.
10. B-Esprime con il proprio corpo stati d'animo, emozioni e sentimenti.

IL GIOCO, LO SPORT , LE REGOLE E IL FAIR PLAY

1. C-Conosce ed utilizza in modo corretto ed appropriato gli attrezzi e gli spazi di attività.
2. C-Scopre l'esigenza delle regole.
3. C-Rispetta le regole stabilite per l'esecuzione di giochi motori (singoli/ in squadra)
4. C-Coopera con i compagni di squadra per il raggiungimento di un obiettivo.
5. C-Comprende lo schema di un gioco e ne fornisce la descrizione.
6. C-Assume atteggiamenti e comportamenti collaborativi.
7. C-Si impegna fino in fondo nelle attività ludico – sportive prescindendo dal risultato.
8. C-Reagisce correttamente e gestendo le proprie emozioni davanti a qualsiasi risultato individuale e/o di squadra conseguito.

SALUTE , BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA

1. D-Svolge dietro guida e/o autonomamente un "semplice avviamento motorio generale", per prevenire infortuni sportivi.(breve corsa leggera, circuito dell'articolarietà e dei segmenti corporei, allungamento dal basso verso l'alto,...)
2. D-Rispetta le regole funzionali alla sicurezza.(dall'abbigliamento all'uso di attrezzature e spazi)
3. D-Conosce ed utilizza gli attrezzi e gli spazi di attività in modo corretto e appropriato.
4. D-Esegue esercizi di rilassamento controllando muscolatura e respirazione.
5. D-Riconosce la sensazione di benessere che deriva dagli esercizi di rilassamento.
6. D-Comunica "sensazioni di benessere" legate all'attività ludico-motoria.
7. D-Trova relazioni tra la pratica dello sport e la salute.
8. D-Conosce la funzione dei principi nutritivi degli alimenti.
9. D-Conosce la corretta distribuzione del fabbisogno energetico alimentare per la propria fascia d'età (settimanale, giornaliero).

NOZIONI DI SICUREZZA RELATIVAMENTE AL CORSO DI FORMAZIONE SULLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO.

10. D-Acquisisce una maggiore consapevolezza dei rischi negli ambienti vissuti (scuola, casa,...)
11. D-Si assume responsabilità in situazioni di rischio, aiuta sé e gli altri.
12. D-Riconosce atteggiamenti di sopraffazione nei propri confronti e/o nei confronti altrui e sa chiedere aiuto(bullismo).
13. D-Conosce e applica regole e norme comportamentali del codice della strada legato ai pedoni.

ARTE E IMMAGINE

La disciplina arte e immagine ha la finalità di sviluppare e potenziare nell'alunno le capacità di esprimersi e comunicare in modo creativo e personale, di osservare per leggere e comprendere i linguaggi delle immagini, quelli multimediali e le diverse creazioni artistiche, di acquisire una personale sensibilità estetica e un atteggiamento di consapevole attenzione verso il patrimonio artistico.

Afferiscono alla disciplina arte e immagine le competenze chiave per l'apprendimento permanente: competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia; competenza digitale; imparare ad imparare; competenze sociali e civiche; spirito di iniziativa e imprenditorialità; consapevolezza ed espressione culturale.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

- *L'alunno utilizza gli elementi grammaticali di base del linguaggio visuale per osservare,descrivere e leggere immagini statiche(quali fotografie, manifesti, opere d'arte) e messaggi in movimento (quali spot, brevi filmati, videoclip)*
- *Utilizza le conoscenze del linguaggio visuale per produrre e rielaborare in modo creativo le immagini attraverso molteplici tecniche,di materiali e di strumenti diversificati (grafico-espressivi,pittorici e plastici,ma anche audiovisivi e multimediali).*
- *Legge gli aspetti formali di alcune opere; apprezza opere d'arte e oggetti di artigianato provenienti da altri paesi diversi dal proprio.*
- *Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio,e mette in atto pratiche di rispetto e salvaguardia.*

ESPRIMERSI E COMUNICARE

1. *Suddivide lo spazio foglio/ grafico denotando la posizione degli elementi rappresentati (linea di terra, orizzonte e linea di cielo/alta).*
2. *Esprime verbalmente le impressioni e le emozioni suscitate dalle immagini statiche o dinamiche, dai suoni, dalle luci e dai colori di fotografie e filmati.*
3. *Comprende il linguaggio dei fumetti.*
4. *Adotta la spazialità del foglio più adeguata alla propria intenzione comunicativa (verticale/orizzontale).*
5. *Rappresenta paesaggi distinguendo i piani visivi e rispettando le proporzioni.*
6. *Realizza paesaggi fantastici utilizzando le potenzialità espressive di forme e colori.*
7. *Realizza una figura umana completa nelle sue parti.*
8. *Colora la figura differenziandola dallo sfondo. Colora lo sfondo differenziandolo dalla figura*
9. *Realizza composizioni grafiche utilizzando colori caldi, freddi, a contrasto.*
10. *Mescola i colori primari per ottenere quelli secondari, quelli terziari e sperimentare sfumature diverse.*
11. *Esegue creazioni monocromatiche stabilendo sfumature crescenti e decrescenti.*
12. *Effettua colorazioni a contrasto applicando tecniche diverse : carboncino (bianco/nero) acquarelli, tempera.*
13. *Esegue composizioni creative e originali colorando in modo completo ed accurato.(no spazi bianchi privi di scopo, macchie, buchi nella produzione,...)*

14. Usa materiali di vario tipo per la produzione di immagini: collage con carta e/o stoffa , con materiali di recupero.
15. Realizza composizioni varie utilizzando materiali e tecniche diversi.
16. Realizza semplici oggetti tridimensionali con materiali plastici.
17. Rappresenta graficamente storie in sequenza
18. Traduce un testo verbale letto o ascoltato in una rappresentazione grafica.
19. Realizza produzioni grafico – pittoriche utilizzando tecniche diverse ai fini espressivi .
20. Manipola materiali polimerici a fini espressivi.
21. Sceglie inquadrature appropriate per fotografare figure umane, volti e paesaggi.
22. Crea un collage con elementi diversi elaborando una narrazione.
23. Riproduce rielaborandola anche in modo personale e creativo un'opera d'arte.
24. Effettua sperimentazioni tecniche creative con mezzi multimediali o TIC.

OSSERVARE E LEGGERE IMMAGINI

1. Conosce gli elementi base del linguaggio visivo (segno, linea, colore, spazio, forme piane, forme solide, piani visivi).
2. Conosce il genere pittorico : ritratto, paesaggio, natura morta, astratto.
3. Distingue le diverse tipologie di immagine (disegno, pittura, fotografia, vignetta, striscia, fumetto).
4. Conosce e classifica le diverse forme di testi iconico-visivo (pittura, fumetto, scultura, fotografia, film,...)
5. Riconosce in un dipinto la funzione espressiva della luce e dei colori.
6. Conosce le caratteristiche principali della pittura astratta.
7. Osserva e descrive oggetti ed immagini utilizzando uno schema prestabilito.
8. Coglie in un messaggio pubblicitario la funzione comunicativa delle immagini.

COMPRENDERE E APPREZZARE L'OPERA D'ARTE

1. Conosce e classifica i principali generi pittorici (ritratto, paesaggio, natura morta, dipinto astratto).
2. Riconosce in un'opera d'arte (edificio, scultura, dipinto, ...) il valore di testimonianza storica.
3. Conosce elementi appartenenti al patrimonio artistico del proprio territorio.
4. Effettua ricerche tematiche su elementi del patrimonio artistico del proprio territorio.
5. Conosce e riconosce esempi d'arte artigianale del proprio territorio (Sicilia, Italia)
6. Conosce e riconosce esempi di patrimonio ambientale presenti nel proprio territorio.

AREA STORICO – GEOGRAFICA

Le discipline dell'area storico-geografica aprono all'utilizzo di metodi, conoscenze, visioni, concettualizzazioni di altre discipline. Mettendo a profitto tale peculiarità, si potenziano gli intrecci disciplinari suggeriti dai temi proposti agli alunni. In particolare è importante curare le aree di sovrapposizione tra la storia e la geografia in considerazione dell'intima connessione che c'è tra i popoli e le regioni in cui vivono.

Per l'educazione linguistica sono importanti i processi di produzione e di organizzazione delle informazioni primarie e inferenziali, le capacità che si acquisiscono studiando con metodo i testi allo scopo di apprendere il lessico specifico e imparare a concettualizzare esponendo in forma orale e scritta.

L'insegnamento e l'apprendimento della storia e della geografia contribuiscono all'educazione al patrimonio culturale e alla cittadinanza attiva. I docenti si impegnano a far scoprire agli alunni il nesso tra le tracce e le conoscenze del passato, a far usare con metodo le fonti archeologiche, museali, iconiche, archivistiche, a far apprezzare il loro valore di beni culturali. La conoscenza e la valorizzazione del patrimonio culturale ereditato dal passato, con i suoi "segni" leggibili sul territorio, si affianca allo studio del paesaggio, contenitore di tutte le memorie materiali e immateriali, anche nella loro proiezione futura. Tali percorsi consentono sintesi tra storia, geografia e scienze sociali, condividendo la progettazione di azioni di salvaguardia e di recupero del patrimonio naturale, affinché le generazioni future possano giovare di un ambiente sano. In tal modo l'educazione al patrimonio culturale fornisce un contributo fondamentale alla cittadinanza attiva. In particolare, gli insegnanti metteranno in evidenza i rapporti tra istituzioni e società, le differenze di genere e di generazioni, le forme statuali, le istituzioni democratiche.

L'apprendimento della storia e della geografia contribuiscono allo sviluppo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente: comunicazione nella madrelingua; competenza digitale; imparare ad imparare; competenze sociali e civiche; consapevolezza ed espressione culturale.

STORIA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

- *L'alunno riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita.*
- *Riconosce e esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale.*
- *Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni.*
- *Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali.*
- *Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti.*
- *Comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche.*
- *Usa carte geo-storiche, anche con l'ausilio di strumenti informatici.*

- *Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali.*
- *Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine del mondo antico con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.*
- *Comprende aspetti fondamentali del passato dell'Italia dal paleolitico alla fine dell'impero romano d'Occidente, con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.*

ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI (I)

1. I -Conosce e usa strumenti di misurazione del tempo (orologio, calendario...)
2. I -Individua le relazioni di causa ed effetto.
3. I -Opera confronti fra le civiltà studiate cogliendo analogie e/o differenze.
4. I -Individua relazioni di contemporaneità fra civiltà del passato.
5. I -Colloca sulla linea del tempo storico la civiltà studiata
6. I -Individua sulla linea del tempo le principali periodizzazioni relativamente ad eventi fondamentali. (inizio della storia, epoche preistoriche, a.C./d.C., caduta dell'impero romano ed inizio del Medioevo)
7. I -Colloca nello spazio le civiltà studiate, utilizzando carte geografiche (storiche/ fisiche/ politiche/tematiche)

USO DEI DOCUMENTI

1. Coglie la differenza fra mito e racconto storico.
2. Conosce il metodo storiografico e le discipline di supporto al lavoro dello storico (archeologia, paleontologia, geologia)
3. Esamina le fonti secondo il metodo storiografico (selezione delle fonti, formulazione di ipotesi, interpretazione).
4. Analizza dati e informazioni raccolti su una civiltà secondo criteri storiografici.
5. Inserisce dati/informazioni attinti da fonti diverse all'interno di uno schema Quadro di civiltà .

STRUMENTI CONCETTUALI E CONOSCENZE

1. Conosce ed elenca gli indicatori necessari per la costruzione di un quadro di civiltà.
2. Conosce le classi sociali delle principali civiltà studiate.
3. Conosce le caratteristiche geografiche dei territori che hanno rappresentato il principale fattore di sviluppo delle civiltà antiche.
4. Usa consapevolmente indicatori temporali per collocare fatti storici ed eventi sulla linea del tempo
5. Opera una distinzione a. C. e d. C. collocando fenomeni storici sulla linea del tempo.
6. Individua relazioni di causa-effetto fra i vari aspetti di un quadro di civiltà.

PRODUZIONE SCRITTA E ORALE

1. P - Applica in modo appropriato i connettivi logici causali (poiché, siccome, perché nelle esposizioni orali)
2. P -Effettua confronti fra le civiltà del passato e la propria civiltà del presente analizzando i nodi essenziali (economia, religione, amministrazione).
3. P -Realizza ricerche tematiche sulle civiltà studiate.
4. P -Produce immagini rappresentative con testo didascalico, di elementi caratteristici di civiltà studiate.
5. P -Completa testi close, ricavando le informazioni necessarie da tutti gli elementi presenti nel testo studiato.
6. P -Risponde a questionari di tipo risposta aperta su argomenti storici studiati, formulando frasi e/o proposizioni chiare ed esaustive.
7. P -Risponde a questionari vero/falso sulla base delle conoscenze acquisite.
8. P -Scrive didascalie per illustrazioni stabilendo un legame fra l'immagine e la Civiltà di riferimento.
9. P -Usa un linguaggio specifico disciplinare per descrivere, narrare e argomentare situazioni, fatti, eventi storici.
10. P -Legge grafici, tabelle, carte storiche, reperti, testi di vario genere per recuperare informazioni.
11. P -Costruisce una tabella sinottica o mappa concettuale generica per rappresentare schematicamente un quadro di civiltà

GEOGRAFIA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

- *L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali.*
- *Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio.*
- *Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie).*
- *Riconosce e denomina i principali "oggetti" geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, ecc.)*
- *Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani, e individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti.*
- *Coglie nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale.*
- *Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza.*

ORIENTAMENTO

1. Denomina i Punti Cardinali (Nord, Sud, Est, Ovest; levante/oriente; ponente/occidente) e li colloca sulla Rosa dei Venti.
2. Si orienta nello spazio vissuto individuando i punti cardinali.
3. Si orienta sulla rappresentazione cartografica di un territorio, individuando la propria posizione, la direzione, la destinazione
4. Individua e descrive la posizione dell'Italia rispetto al continente europeo su un mappamondo e/o planisfero.
5. Individua e descrive la posizione dell'Italia rispetto al mondo su un mappamondo e/o planisfero.
6. Definisce i confini dell'Italia rispetto all'Europa.
7. Sa orientarsi su una carta muta dell'Italia.
8. Sa orientarsi su una carta muta dell'Europa.
9. Sa individuare territori su un mappamondo e/o planisfero.
10. Distingue le tipologie di immagini di supporto alla conoscenza di un territorio (filmati, fotografie, documenti cartografici, immagini satellitari).

CARTE MENTALI

1. Sa completare con denominazioni cartine mute allocando territori italiani. (regioni)
2. Usa con metodo strumenti di osservazione indiretta: identifica la tipologia di immagine; riconosce gli aspetti caratteristici del territorio esaminato; comprende i testi didascalici.

3. Distingue le diverse rappresentazioni cartografiche in: a) mappe; b) carte topografiche; c) carte geografiche fisiche/ politiche/ tematiche; d) carte geo-storiche; e) planisfero.
4. Legge le diverse rappresentazioni cartografiche.
5. Legge un planisfero e individua la collocazione dell'Italia.
6. Sa allocare un Paese del mondo rispetto a coordinate spaziali (Emisfero – equatore – meridiano di Greenwich).
7. Definisce la tipologia di territorio caratteristica dell'Italia usando la visualizzazione.
8. Sa completare con denominazioni cartine mute allocando territori italiani. (regioni)

LINGUAGGIO DELLA GEO-GRAFICITÀ

1. Usa consapevolmente termini del linguaggio specifico geografico.
2. Rileva dati e li rappresenta graficamente (istogramma, aerogramma, tabella a doppia entrata).
3. Legge carte di vario genere (politiche, fisiche, tematiche) ricavando informazioni.
4. Associa simboli e segni convenzionali a significati.
5. Conosce i confini della penisola italiana.
6. Legge grafici come fonti di informazioni.
7. Colloca le regioni italiane orientandosi su una carta politica
8. Colloca le regioni italiane orientandosi su una carta fisica.
9. Colloca le principali città italiane in una cartina muta.
10. Sa allocare le regioni italiane secondo la distribuzione convenzionale: settentrionale, centrale, meridionale, insulare.

PAESAGGIO

1. Conosce le caratteristiche fisiche, morfologiche, idrologiche, climatiche degli ambienti naturali italiani (montagne, colline, pianure, paesaggi fluviali, lacustri e marini).
2. Legge grafici sul territorio italiano rilevando la tipologia dominante (collinare, pianeggiante, montuosa).
3. Comprende che il paesaggio muta continuamente per cause naturali e per l'intervento dell'uomo.
4. Descrive le caratteristiche fisiche dell'Italia.
5. Effettua ricerche di elementi di valore ambientale e culturale da tutelare nel proprio territorio.

REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE

1. Descrive le caratteristiche fisiche, climatiche, storico-culturali, economiche, amministrative delle regioni italiane.
2. Conosce la relazione amministrativa fra : Stato, Enti locali (Comuni, Province e Regioni)
3. Conosce la sequenza gerarchica ed i nomi degli attuali governatori amministratori in Italia (Sindaco, presidente della propria Provincia, presidente della Regione, Presidente della Repubblica)
4. Conosce i nomi e la collocazione geografica delle regioni a statuto speciale

5. Comprende che l'ambiente condiziona gli insediamenti umani e le attività economiche dell'uomo.
6. Conosce i settori primario, secondario, terziario dell'economia..
7. Conosce l'importanza della salvaguardia degli ambienti naturali.
8. Descrive gli elementi che caratterizzano uno Stato :popolazione, capitale, superficie del territorio, lingua ufficiale, forma di governo, moneta, suddivisione in regioni, bandiera, inno nazionale.

LINGUA INGLESE

Nel quadro di riferimento delle competenze-chiave per l'apprendimento permanente, definite dal Parlamento Europeo e dal Consiglio dell'Unione europea (Raccomandazione del 18 dicembre 2006), è compresa la "comunicazione nelle lingue straniere", da cui discendono abilità come la mediazione e la comprensione interculturale. Per rispondere a questo dettato educativo è pertanto fondamentale l'insegnamento della lingua inglese. Tale insegnamento permette all'alunno non solo di sviluppare una competenza plurilingue e pluriculturale, ma anche di acquisire i primi strumenti utili ad esercitare la cittadinanza attiva sia nel contesto in cui vive che nel contesto europeo, in un'ottica di educazione permanente. Pensare, esprimersi e comunicare in una lingua straniera necessitano di un processo di apprendimento complesso che richiede sia trasversalità in "orizzontale", finalizzata allo sviluppo linguistico-cognitivo, sia continuità in "verticale", dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado, mediante la progressione degli obiettivi relativi alle diverse competenze e il potenziamento delle diverse strategie per imparare le lingue. Nella scuola primaria si mira all'integrazione di elementi della lingua inglese nel sistema della lingua di scolarizzazione tenendo conto della capacità del bambino di appropriarsi spontaneamente di modelli di pronuncia e di intonazione (aspetti fonico-acustici, articolatori, sintattici e semantici).

Poiché la motivazione all'apprendimento delle lingue nasce dall'attitudine all'interazione sociale e a "fare con la lingua", l'insegnante proporrà diverse strategie ed attività di tipo comunicativo, passando progressivamente da una comunicazione incentrata sui propri bisogni ad una comunicazione attenta all'interlocutore. In questo contesto, l'utilizzo di tecnologie informatiche permetterà di ampliare spazi, tempi e modalità di contatto e interazione sociale. I docenti avvieranno gradualmente attività di riflessione sulla lingua e sulla civiltà dei paesi delle lingue comunitarie in questione, al fine di sviluppare negli alunni una sensibilità plurilingue ed interculturale, favorendo inoltre lo sviluppo della capacità di autovalutazione e della consapevolezza di come si impara.

Lo studio della seconda lingua contribuisce dunque allo sviluppo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente: comunicazione nella madre lingua; comunicazione nelle lingue straniere; competenza digitale; imparare ad imparare; competenze sociali e civiche; spirito di iniziativa e imprenditorialità; consapevolezza ed espressione culturale.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

(I traguardi sono riconducibili al Livello A1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa)

- *L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari.*
- *Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.*
- *Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine.*
- *Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni.*
- *Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera.*

RICEZIONE/INTERAZIONE

- A1. Numera fino a 1000
- A2. Comprende e risponde a proposito di quantità
- A3. Formula frasi augurali in occasioni di festività
- A4. Identifica le parti del giorno, i giorni della settimana, i mesi dell'anno, le stagioni
- A5. Comprende i dati relativi al tempo atmosferico e cronologico
- A6. Sa chiedere e dire l'ora.
- A7. Ascolta un breve testo e identifica le parole chiave
- A8. Ascolta e comprende una storia
- A9. Legge e comprende una frase
- A10. Canta canzoni, filastrocche, poesie.
- A11. Interagisce in dialoghi chiedendo o dando informazioni
- A12. Descrive i componenti della propria famiglia
- A13. Descrive persone-oggetti-animali.
- A14. Fornisce dati spaziali e temporali
- A15. Comprende informazioni che riguardano l'aspetto fisico, la provenienza, l'orario, il possesso, i luoghi, le professioni.
- A16. Fornisce informazioni su azioni in corso di svolgimento
- A17. Descrive azioni abituali svolte quotidianamente
- A18. Chiede e dà informazioni sul cibo
- A19. Esprime gusti e preferenze
- A20. Rileva diversità culturali in relazione ad abitudini di vita (abitudini e tradizioni del mondo anglosassone)
- A21. Conosce il sistema monetario inglese
- A22. Conosce particolari luoghi delle più importanti città inglesi.

PRODUZIONE

- B1. Scrive date
- B2. Completa una lettera
- B3. Parla delle proprie abitudini
- B4. Scrive informazioni relative agli argomenti trattati oralmente (numeri, cibi, sport, abbigliamento, mestieri, discipline scolastiche ecc...)
- B5. Scrive un messaggio in una cartolina e di un biglietto di auguri (Compleanno, Natale, Pasqua)
- B6. Canta canzoni, recita filastrocche e poesie
- B7. Produce brevi testi per confrontare usi e costumi
- B8. Ricava dati da tabelle per descrivere.
- B9. Conosce i simboli delle festività religiose e li rappresenta graficamente.
- B10. Descrive l'aspetto di una persona.
- B11. Osserva un cibo e descrive le sue caratteristiche
- B12. Completa una tabella con i dati ricavati da un testo letto
- B13.** Individua e comprende gli elementi principali di brevi messaggi, storie, descrizioni letti, per ricavare informazioni e riutilizzarle in modo adeguato

RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO

1. Conosce coppie di parole omofone non omografe.
2. Distingue il significato di parole omofone non omografe.
3. Coglie rapporti di significato fra vocaboli e contesti d'uso.
4. Conosce la struttura della frase : affermativa, interrogativa, negativa.
5. Mette in relazione costrutti e intenzioni comunicative.
6. Individua elementi culturali(espressioni idiomatiche, modi di dire,...) attraverso l'uso della lingua.
7. Trova applicazioni della lingua 2 nel proprio vissuto.
8. Distingue categorie di vocaboli: sostantivi/nomi; verbi; aggettivi qualificativi, avverbi, articoli.
9. Riconosce all'interno di un testo vocaboli non noti e li ricerca sul dizionario.

I.R.C.

O.A. Dio e l'uomo

Conoscere i contenuti principali e i segni della salvezza rivelata all'Uomo, confrontando la propria confessione religiosa con altre confessioni cristiane, per approfondire la propria consapevolezza sull'origine e sullo sviluppo delle grandi religioni monoteiste.

Descrittori

1. Conosce le origini del cristianesimo
2. riconosce nei santi e nei martiri, di ieri e di oggi, progetti riusciti di vita cristiana1 a) conosce lo sviluppo del cristianesimo evidenziando le prospettive del cammino ecumenico
3. riconosce le origini e lo sviluppo delle altre grandi religioni individuandone gli aspetti più importanti del dialogo interreligioso
4. Descrive i contenuti principali del Credo cattolico.
5. Conosce il senso dei Sacramenti nella Tradizione della Chiesa.

O.A. La Bibbia e le altre fonti

Conoscere la struttura e la composizione dei testi sacri e i principali codici dell'iconografia cristiana, comprendendo le differenti tipologie testuali, al fine di attingere informazioni sulle figure e sui contenuti storici fondamentali della propria religione.

Descrittori

1. Conosce la struttura e la composizione della Bibbia
2. Ascolta, legge e sa riferire alcune pagine bibliche fondamentali, tra cui le vicende e le figure principali del popolo d'Israele
3. Legge direttamente pagine bibliche ed evangeliche, riconoscendone il genere letterario e individuandone il messaggio principale
4. Individua l'area geografica in cui visse Gesù e la suddivisione storico -geografica di tali territori
5. Decodifica i principali segni/significati dell'iconografia cristiana
6. Attinge informazioni sulla religione cattolica anche dalla Vita dei Santi e in Maria la Madre di Gesù

O.A. Il linguaggio religioso

Comprendere attraverso le narrazioni evangeliche e le principali espressioni , anche artistiche, cristiane, il valore espressivo e simbolico comunicato nel corso delle varie epoche dalla comunità ecclesiale, distinguendo le vocazioni e i ministeri che differenziano la FEDE e il servizio dell'Uomo, nei confronti di Dio, Padre di una Comunità in cammino

Descrittori

1. analizza espressioni d'arte sacra per cogliere il valore simbolico attribuito a tali rappresentazioni
2. conosce lo sviluppo che, la parola biblica e l'espressione simbolica, avvia la Chiesa al mondo, sia come edificio, sia come comunità che apporta cultura e incontro
3. individua significative espressioni d'arte cristiana (a partire da quelle presenti nel territorio), per rilevare come la fede sia stata interpretata e comunicata dagli artisti nel corso dei secoli
4. associa contenuti biblici ad interpretazioni cristiane

5.conosce il valore della chiamata, dell'annuncio, dell'opera della preghiera come prosecuzione della missione salvifica del Cristo

6.evidenzia la risposta della Bibbia alle domande di senso dell'uomo

O.A. I valori etici e religiosi

Valutare come in , in ogni religione, sussista il tentativo di esprimere il significato dell'esistenza dell'uomo e del mondo in relazione a Dio, per cogliere l'universalità del fenomeno religioso.

Descrittori

1.Identifica nell' insegnamento di Gesù una scala valoriale universale.

2.Conosce la risposta della Bibbia alle domande di senso dell'uomo e la confronta con quelle delle principali religioni non cristiane.

3.Riconosce nella storia di Gesù un modello da seguire e proposte di scelte possibili in vista di un personale progetto di vita.

4.Riconosce l'importanza di comunicare attraverso la preghiera personale, ma soprattutto comunitaria per interagire con Dio e con la comunità religiosa.

5.comprende l'importanza del perdono come segno concreto d'amore .